

Pmi, intesa istituzionale per favorire l'export

È stato chiuso ieri un protocollo d'intesa dal carattere istituzionale con l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione e l'export delle piccole e medie aziende italiane. L'accordo porta la firma di Sace, gruppo assicurativo finanziario direttamente controllato dal ministero dell'economia e delle finanze specializzato nel sostegno alle imprese, Unioncamere, ente pubblico che cura e rappresenta gli interessi generali delle camere di commercio e degli altri organismi del sistema camerale italiano e Assocamerestero, associazione delle camere di commercio italiane all'estero.

Le tre realtà mettono così a disposizione le une delle altre le proprie capacità, competenze e servizi, al fine di dar vita a iniziative progettuali congiunte, mirate al rafforzamento del tessuto produttivo italiano e all'incremento di possibilità di internazionalizzazione.

Come si legge in una nota di Unioncamere, infatti, l'internazionalizzazione è considerata dai soggetti coinvolti uno strumento fondamentale per valorizzare il made in Italy e tutto il tessuto economico del paese. Un'importanza che, tra l'altro, è dimostrata anche dall'attenzione nell'ambito degli investimenti legati al Pnrr.

Pertanto, i tre istituti sono pronti a collaborare in diverse categorie d'intervento, tra le quali l'offerta di strumenti di business promotion e la formazione su competenze tecniche digitali e sulla sostenibilità. Inoltre, Sace, Unioncamere e Assocamerestero si impegnano, con il protocollo d'intesa, a promuovere e supportare la reciproca competitività mettendo in campo strumenti finanziari appositi, dedicati all'internazionalizzazione. L'intenzione è anche più ampia, toccando temi quali la sensibilizzazione delle imprese sulle questioni di genere, anche attraverso attività di ricerca congiunte.

A detta di Andrea Prete, presidente di Unioncamere, «questa collaborazione istituzionale sarà di importanza strategica per diffondere presso le pmi anche gli strumenti di Sace a supporto dell'internazionalizzazione, consentendo alle imprese di crescere ulteriormente nei mercati internazionali».

© Riproduzione riservata

